

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Conad- Auchan, Nerviano e San Vittore O. restano nel "limbo"

Gea Somazzi · Thursday, February 20th, 2020

I punti vendita di Nerviano e San Vittore Olona restano nel "limbo" con i 26 negozi che non sono passati a Conad o rilevati da Esselunga e Unes. A due giorni dall'incontro a Roma i sindacalisti oggi, giovedì 10 febbraio, si sono seduti al tavolo di Regione Lombardia per confrontarsi con i vertici del Gruppo Margherita. Dall'incontro è emerso che **in Lombardia 58 punti vendita**, tra cui quello di Rescaldina, sono passati a **Conand**, mentre 28 sono stati rilevati da **Carrefour**, 5 da **Esselunga** e tre da **Unes**. Fuori dai giochi, per l'appunto, restano 29 negozi. E nel contempo **la proprietà ha chiesto la cassa integrazione** precisando, però, che nel 2020 non ci saranno esuberi.

*[pubblicità] «Il Gruppo Margherita ha descritto un quadro più roseo di quello che è realmente e, visti gli ultimi sviluppi, noi non crediamo alle sue assicurazioni? – così **Fabio Toriello segretario Filcams CGIL Ticino Olona** -. Durante il tavolo, la proprietà ha affermato che non ci sono esuberi, ma a noi risulta che a livello dirigenziale ci siano stati. Insomma... manca chiarezza».*

a preoccupazione cresce tra i sindacalisti e i lavoratori «*Il futuro di Nerviano e di San Vittore è incerto, ma neppure quello di Rescaldina. che è stata rilevata da Conand, si prospetta sicuro – commenta Toriello -. Non è stata ancora chiarita l'entità della riduzione del punto vendita rescaldinese, e quindi non si sa quanti saranno i licenziamenti. Prevediamo forti difficoltà*». A questo punto il sindacalista della Filcams **richiede un incontro con la proprietà** «*per chiarire le posizioni di queste tre realtà*».

A margine del tavolo regionale, il consigliere della Lega, **Simone Giudici**, ha voluto esprimere le sue perplessità: «*Servono maggiori garanzie circa il futuro dei dipendenti e chiediamo di vederci chiaro circa le decisioni del prossimo futuro. Si tratta di un tema importante che coinvolge molte famiglie anche nella nostra regione e in Provincia di Milano; la Lombardia intende tenere monitorata la situazione da vicino, confidando non ci siano sorprese spiacevoli*». Dello stesso parere il **sindaco di Nerviano Massimo Cozzi** che ha ringraziato la Regione in quanto «*si è prontamente interessata della questione. Ricordo che punto vendita di Nerviano è di dimensioni importanti e ci lavorano circa 170 persone. Siamo preoccupati per il futuro di queste famiglie e chiediamo chiarezza da parte della proprietà*» Anche **il centrodestra di Rescaldina, in questi giorni, è intervenuto** sulla questione.

This entry was posted on Thursday, February 20th, 2020 at 11:07 pm and is filed under [Altre news](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.